“SERVIZI A SOSTEGNO DEI CAREGIVER”

Sul territorio dell’Unione delle Terre d’Argine, costituito dai Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera (provincia di Modena), con oltre 100.000 abitanti, da diversi anni si sta lavorando con progetti a supporto del caregiver familiare

Sportello di ascolto e orientamento.

Per favorire l’ascolto dei bisogni del caregiver è organizzato uno sportello dedicato, con l’obiettivo di erogare informazioni al caregiver, orientarlo nell’accesso ai servizi, sulle tematiche legali e sui diritti del caregiver.

Gruppi di auto-mutuo aiuto

Gruppi per caregiver familiari supportati da psicologi finalizzati alla condivisione emotiva, prevenzione del burnout, scambio di pratiche tra pari, empowerment.

Servizio di sollievo al caregiver (“boccata d’aria”)

I caregiver fruiscono di pacchetti di “boccata d’aria” di 4 ore settimanali con modalità di compartecipazione economica in base all’ ISEE attraverso una piattaforma informatica che emette “buoni servizio” telematici e che è predisposta per accogliere fringe benefit del welfare aziendale.

Mese del caregiver (Caregiver Day)

Eventi di sensibilizzazione, approfondimenti e condivisione rivolti a caregiver, operatori, associazioni, amministratori

Formazione caregiver familiari

Percorsi formativi in presenza della durata di 20 ore con il coinvolgimento di operatori sociali e sanitari dei Servizi territoriali e del Sistema sanitario e di professionisti, integrati da percorsi di formazione in e-learning

Banca dati e incrocio domanda-offerta di lavoro di cura

La banca dati “registro territoriale assistenza familiare” che richiede per l’iscrizione competenze dimostrabili. Ogni anno è realizzato un percorso formativo in presenza per assistenti familiari.
Utilizzando specifico applicativo vengono preselezionati e presentati candidati coerenti ai bisogni rilevati nel colloquio con i caregiver.

Monitoraggio da remoto della persona assistita

I caregiver, alfine di avere sicurezza nei momenti di assenza quotidiana, possono avvalersi di un dispositivo indossabile da parte della persona assistita per il monitoraggio online del benessere, prevenzione dei rischi cadute, segnalazione di allarme,

Il co-housing, rete nei servizi e nuova domiciliarità

Per favorire la vita autonoma della persona assistita sono attivi: - il servizio di Care Residence, alloggi attigui ad un servizio di Centro Diurno anziani, con dispositivi domotici per rilevare le eventuali cadute e disturbi notturni del sonno ed altri parametri; -appartamenti per cohousing nei quali l'educatore professionale si reca con regolarità per gestire le dinamiche relazionali

Verso un welfare aziendale integrato e responsabile

Con l'iniziativa "Rete welfare si promuovono , attraverso seminari formativi organizzati all'interno delle stesse aziende e un portale sul sito dell'Unione, sinergie tra il privato, ovvero aziende profit e l'ente pubblico L'obiettivo è quello di favorire i caregiver che lavorano il benessere psicofisico e sociale, attraverso il sostegno psicologico e programmi di prevenzione dello stress lavoro-correlato, spazi di socialità; tempo lavoro, conciliazione dei carichi familiari, nuove forme di flessibilità;